



CONSIGLIO GIUDIZIARIO DI PALERMO
COMITATO PARI OPPORTUNITA'

Il giorno 11 del mese di novembre dell'anno 2013 alle ore 13,45 , presso la Camera di Consiglio della prima sezione penale della Corte di Appello, si è riunito il Comitato, nelle persone dei signori:

Dott.ssa Adriana Piras Presidente

Dott.ssa Luciana Razete

Dott.ssa Raimonda Tomasino

Dott.ssa Marcella Ferrara

Dott.ssa Maria Teresa Maligno

Avv. Francesca Salvia

Dott.ssa Antonella Militello Segretario

Preliminarmente si dà atto dell'assenza della dott.ssa Natala COSTA che aveva dato comunicazione dell'impossibilità di intervenire per pregressi ed indifferibili impegni lavorativi.

Si procede quindi all'esame dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1** Consultazione preventiva del CPO ai sensi del capo II art. 3.2 della vigente circolare sulle tabelle, ai fini della predisposizione della tabella Tribunale di Marsala per il triennio 2014-2016 - richiesta del Presidente del Tribunale di Marsala prot. n. 3047 del 21 ottobre 2013

Il Presidente apre la seduta, relazionando il C.P.O. in riferimento alla nota inoltrata dal Presidente del Tribunale di Marsala per il triennio 2014-2016 del 21.10.2013 prot. nr. 3047, con la quale si è chiesto al Comitato di esprimere il proprio parere ai fini della predisposizione della proposta di tabella di organizzazione per il triennio 2014-2016, come previsto dalla circolare sul punto.

Comunica che nella predetta nota il Presidente del Tribunale di Marsala ha chiesto al Comitato di comunicare se *“l'attuale organizzazione dell'ufficio possa essere mantenuta”*.

Il C.P.O. istituito presso il Consiglio Giudiziario della Corte d'Appello di Palermo, dopo ampia discussione;

visto il capo II, par. 3.2 della circolare vigente in materia che prevede la consultazione obbligatoria, tra l'altro, del C.P.O. prima della predisposizione della segnalazione contenente la nuova proposta di tabella;

esaminata la vigente situazione tabellare del Tribunale di Marsala trasmessa con nota prot. 3048 del 21 ottobre 2013, risultante dai documenti tabellari originari e dalle successive variazioni approvate nel tempo, già esaminate con esito favorevole dal Consiglio Giudiziario;

rilevato che sino ad ora non sono mai pervenute a questo Comitato segnalazioni in ordine a situazioni di disparità tra magistrati, determinate da ragioni di genere o da altre motivazioni, in relazione alle modalità di organizzazione degli uffici giudiziari interessati dalle note sopra citate;

ritenuto di poter esprimere, nell'ambito delle proprie attribuzioni istituzionali, parere favorevole al mantenimento dell'attuale assetto organizzativo del Tribunale di Marsala e,

ritenuto altresì utile ribadire di richiamare l'attenzione circa la rilevanza delle disposizioni contenute ai paragrafi 45 e 46 della circolare sulle tabelle di organizzazione per il triennio 2014-2016 in tema di possibili adattamenti dei carichi di lavoro alle esigenze dei magistrati in gravidanza, o che provvedano alla cura di prole di età inferiore ai tre anni, disposizioni parimenti applicabili ai magistrati che presentino documentati motivi di salute, oppure che siano genitori di prole portatrice di grave handicap e sulla necessità della loro puntuale applicazione nelle modalità da concordare sulla scorta delle concrete situazioni emerse e delle esigenze dei singoli magistrati interessati;

P. Q. M.

Delibera all'unanimità:

- di esprimere parere favorevole al mantenimento inalterato dell'attuale assetto organizzativo del Tribunale di Marsala come risultante dalla proposta originaria valevole per il triennio 2009-2011 e dalle variazioni successive;
- di richiamare, comunque, l'attenzione circa la rilevanza delle disposizioni contenute ai paragrafi 45 e 46 della circolare sulle tabelle di organizzazione per il triennio 2014-2016.

Dispone trasmettersi copia della presente deliberazione al Presidente del Tribunale di Marsala

- 2 Consultazione preventiva del CPO ai sensi del capo II art. 3.2 della vigente circolare sulle tabelle, ai fini della predisposizione della tabella del Tribunale di Palermo per il triennio 2014-2016 - richiesta del Presidente del Tribunale di Palermo prot. n. 7990 del 4 novembre 2013 come integrata con nota prot. n.8199 dell'11 novembre 2013

Il Presidente relaziona il C.P.O. in riferimento alla nota inoltrata dal Presidente del Tribunale di Palermo prot. nr. n. 7990 del 4 novembre 2013 come integrata con nota prot. n.8199 dell'11 novembre 2013, con le quali si è chiesto al Comitato di esprimere il proprio parere ai fini della predisposizione della proposta di tabella di organizzazione per il triennio 2014-2016, come previsto dalla

circolare sul punto dichiarando che *“non è prevista alcuna variazione rispetto alle disposizioni contenute nelle vigenti tabelle 2009/2011”*.

Il C.P.O. istituito presso il Consiglio Giudiziario della Corte d'Appello di Palermo, dopo ampia discussione;

visto il capo II, par. 3.2 della circolare vigente in materia che prevede la consultazione obbligatoria, tra l'altro, del C.P.O. prima della predisposizione della segnalazione contenente la nuova proposta di tabella;

esaminata la vigente situazione tabellare del Tribunale di Palermo risultante dai documenti tabellari originari e dalle successive variazioni approvate nel tempo, già esaminate con esito favorevole dal Consiglio Giudiziario;

rilevato che sino ad ora non sono mai pervenute a questo Comitato segnalazioni in ordine a situazioni di disparità tra magistrati, determinate da ragioni di genere o da altre motivazioni, in relazione alle modalità di organizzazione degli uffici giudiziari interessati dalle note sopra citate;

ritenuto di poter esprimere, nell'ambito delle proprie attribuzioni istituzionali, parere favorevole al mantenimento dell'attuale assetto organizzativo del Tribunale di Palermo e,

ritenuto altresì utile ribadire di richiamare l'attenzione circa la rilevanza delle disposizioni contenute ai paragrafi 45 e 46 della circolare sulle tabelle di organizzazione per il triennio 2014-2016 in tema di possibili adattamenti dei carichi di lavoro alle esigenze dei magistrati in gravidanza, o che provvedano alla cura di prole di età inferiore ai tre anni, disposizioni parimenti applicabili ai magistrati che presentino documentati motivi di salute, oppure che siano genitori di prole portatrice di grave handicap e sulla necessità della loro puntuale applicazione nelle modalità da concordare sulla scorta delle concrete situazioni emerse e delle esigenze dei singoli magistrati interessati;

P. Q. M.

Delibera all'unanimità:

- di esprimere parere favorevole al mantenimento inalterato dell'attuale assetto organizzativo del Tribunale di Palermo come risultante dalla proposta originaria valevole per il triennio 2009-2011 e dalle variazioni successive
- di richiamare, comunque, l'attenzione circa la rilevanza delle disposizioni contenute ai paragrafi 45 e 46 della circolare sulle tabelle di organizzazione per il triennio 2014-2016

Dispone trasmettersi copia della presente deliberazione al Presidente del Tribunale di Palermo

- 3 Esame della bozza di un protocollo d'intesa tra il Tribunale di Palermo l'associazione CO.TU.LE.VI. e il Comitato Pari Opportunità presso il Consiglio Giudiziario della Corte di Appello di Palermo e al fine di autorizzare e regolamentare uno sportello di accoglienza e di ascolto qualificato

Il Presidente relaziona preliminarmente il C.P.O. sulle attività che hanno condotto ai contatti con l'associazione CO.TU.LE.VI e che sono sfociate nel protocollo che oggi viene esaminato in bozza. I componenti esprimono viva

soddisfazione per la possibilità di concretizzare quanto discusso nelle precedenti sedute in ordine alla creazione di un punto di ascolto “antiviolenza” presso il Palazzo di giustizia di Palermo, anche se ribadiscono l’importanza di coinvolgere anche altre associazioni specialiste nel settore e ritengono opportuno non sottovalutare i problemi di sicurezza correlati all’ingresso nel Palazzo di Giustizia di soggetti che non sono operatori del diritto.

D’altra parte, per quanto riguarda il primo punto, viene evidenziata l’opportunità di utilizzare l’esperienza della predetta associazione che già dal 2008 ha aperto, presso il Palazzo di Giustizia di Trapani, uno sportello di ascolto diretto a rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto della violenza di genere. In riferimento ai problemi sulla sicurezza la dott.ssa Tomasino, che ha partecipato alle riunioni tra l’associazione CO.TU.LE.VI e il Presidente del Tribunale di Palermo, riferisce che sono stati superati prevedendo lo svolgimento dell’attività di ascolto nelle ore pomeridiane del martedì e giovedì, giorni in cui rimane aperto l’accesso al pubblico esterno.

Pertanto, dopo ampia discussione, il Comitato, apportate alcune modifiche di mera natura formale, approva la bozza del protocollo d’intesa nella stesura che si allega al verbale disponendo che ne venga trasmessa una copia:

- al Presidente della Corte, nella qualità di Presidente della commissione di manutenzione unitamente alla richiesta di autorizzazione all’utilizzazione dei locali che verranno adibiti a sportello antiviolenza dal Presidente del Tribunale di Palermo e
- al Presidente del Tribunale perché, una volta ottenuta la predetta autorizzazione, si possa provvedere alla formalizzazione del protocollo con l’associazione CO.TU.LE.VI.

A questo punto il Presidente comunica che è pervenuta dal CSM una nota relativa al protocollo d’intesa a tutela della maternità e paternità nell’organizzazione dell’attività giudiziarie e dei servizi amministrativi in relazione all’esercizio della professione forense sottoscritto a Milano e trasmesso dal CPO presso il Consiglio Giudiziario di Milano in data 6 luglio 2011.

I Componenti del Comitato, considerando che si tratta di buone prassi discusse in sedute precedenti dispongono di rinviare l’esame della questione al prossimo incontro.

La dott.ssa Razete ritiene che sarebbe utile altresì, sensibilizzare i formatori decentrati del distretto di Palermo alle tematiche proprie del Comitato affinché si possano promuovere seminari – soprattutto con i MOT di nomina recente – che ne consentano l’approfondimento.

Tutti i componenti apprezzano l’iniziativa e dispongono di rinviare alla prossima seduta per un esame più approfondito.

Il Presidente, infine, aggiorna i Componenti sulla necessità di continuare l’attività di ricerca fondi per l’istituzione di asili nido presso gli uffici giudiziari, comunicando di avere, informalmente, acquisito la disponibilità del duo comico palermitano Ficarra e Picone, nell’ambito dell’attività di beneficenza della onlus Maredolce, da loro fondata, a destinare allo scopo fondi - anche se certamente non sufficienti - raccolti con gli incassi di loro spettacoli.

A questo punto, vista l'ora tarda e i pregressi impegni dei componenti, il Comitato si aggiorna alla prossima seduta in data da stabilire.

IL SEGRETARIO

f.to dott.ssa Antonella Militello

IL PRESIDENTE

f.to dott.ssa Adriana Piras

V° si dispone la pubblicazione del presente ordine del giorno sul sito WEB della Corte di Appello

PALEOMO,

IL PRESIDENTE DELLA CORTE

Dott. Vincenzo Oliveri

